

Il fatto - Gallozzi: "Undici Bandiere Blu consecutive non un semplice riconoscimento, ma la conferma di un impegno quotidiano"

Marina d'Arechi, ancora bandiera blu

Marina d'Arechi conquista, per l'undicesimo anno consecutivo, la Bandiera Blu assegnata dalla Fee agli approdi turistici che si distinguono per la qualità ambientale, la gestione sostenibile e i servizi offerti. L'annuncio è stato dato durante la conferenza stampa nazionale organizzata a Roma presso il CNR da FEE Italia, alla presenza del Presidente Claudio Mazza e del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci. "Undici Bandiere Blu consecutive non sono un semplice riconoscimento, ma la conferma di un impegno quotidiano, in ogni attività dalla progettazione alla gestione" - dichiara Agostino Gallozzi, Presidente di Marina d'Arechi. "La sostenibilità non è per noi uno slogan" - aggiunge Gallozzi - "ma una visione convinta rispetto alla difesa dell'ambiente, condivisa con tutti i nostri diportisti, con comportamenti virtuosi che spaziano dalla corretta gestione dei rifiuti ad azioni tese ad evitare ogni forma di inquinamento, a tutela della qualità delle acque marine e della fauna che ospitiamo. Il porto deve essere un



Marina D'Arechi

luogo vivo, aperto alla città, in grado di generare valore economico, sociale e culturale. Siamo convinti che il futuro dei porti turistici passi da qui: passione per il mare, qualità dell'ambiente e connessione con il territorio." Il riconoscimento della Bandiera Blu segna anche l'apertura ufficiale della stagione estiva 2025 di Marina

d'Arechi che si preannuncia ricca di novità, sempre più "village" e non solo ormeggi, con un incremento dell'offerta per il tempo libero e un ricco programma musicale in tutti i fine settimana. Sono 20 i Comuni della Campania che hanno ottenuto la Bandiera Blu 2025, di cui 14 in provincia di Salerno. E sono 8 gli approdi,

Il fatto - Vettrine ospiteranno oggetti importanti

Salerno Design Week, le iniziative di Confindustria e Confcommercio

Nell'ambito della Salerno Design Week, in programma dal 21 al 24 maggio 2025 a Salerno, Confindustria Salerno e Confcommercio Salerno daranno vita a due iniziative che coniugano il saper fare delle industrie salernitane e la bellezza delle vetrine dei negozi della città. Dal 15 al 26 maggio avrà vita "In vetrina": le più importanti vetrine del centro della città ospiteranno gli oggetti più significativi delle aziende protagoniste della Salerno Design Week. "Con In vetrina abbiamo voluto mettere in luce l'eccellenza delle imprese di Salerno e provincia dimostrando che il Design è uno strumento vivo e generativo, capace di creare cultura, turismo, attivare economie e soprattutto migliorare la vita delle persone. - dichiara Giovanna Basile, Presidente del Gruppo Design Tessile Sistema Casa di Confindustria Salerno. - Grazie alla forte sinergia sviluppata con Confcommercio, abbiamo rivolto uno sguardo diverso al paesaggio urbano del commercio, troppo spesso letto solo come spazio di consumo. In questi eventi, il negozio ritorna ad essere ciò che è sempre stato nella storia italiana: uno spazio culturale diffuso, in cui il Design diventa racconto, identità, gesto civile. In questi giorni le vetrine si trasformeranno in dispositivi narrativi che raccontano la forza creativa del nostro territorio, i punti vendita, in veri e propri hub culturali, luoghi di connessione tra chi progetta, chi produce e chi vive quotidianamente la città. Ciò che rende distintive le aziende del design salernitano è l'approccio umanista, quello che definiamo Design Gentile: un modo di progettare che restituisce centralità alla persona, alle sue esigenze profonde, al suo desiderio di bel vivere. E questa, in fondo, l'anima vera del Made in Salerno: un sistema produttivo colto, radicato, originale, mai autoreferenziale, che dialoga con il mondo mantenendo il timbro inconfondibile della propria identità. Salerno si presenta così come laboratorio permanente di innovazione, dove il Design diventa lo strumento strategico di rinnovamento continuo e di creazione costante di valore. Per l'industria, il turismo, il commercio e l'intero territorio. E con questo spirito abbiamo tracciato il percorso strategico della Salerno Design week sin da subito". E non è un'utopia, ma una visione concreta, tangibile, resa possibile dalla sinergia tra imprese, istituzioni, associazioni, università e territorio a livello locale e nazionale. Una visione che, se coltivata con la cura che merita, può davvero posizionare Salerno tra le capitali del pensiero progettuale contemporaneo in Italia e nel mondo." "Siamo davvero felici di aver confermato anche quest'anno la nostra adesione alla Salerno Design Week, un evento che si è ormai radicato nel cuore della città e che rappresenta un'occasione preziosa per promuovere cultura, creatività e relazioni umane, anche attraverso le vie dello shopping. - spiega Giovanni Marone, Presidente provinciale di Confcommercio Campania. - Il tema di questa edizione - la gentilezza del Design - ci ha particolarmente colpiti, perché richiama valori fondamentali che trovano piena espressione nella vita quotidiana dei nostri negozianti: l'accoglienza, il sorriso, l'attenzione al cliente e al bello. Abbiamo voluto coinvolgere attivamente i commercianti, che hanno risposto con entusiasmo, dando prova - ancora una volta - di quanto il tessuto commerciale salernitano sia vitale, aperto e capace di interpretare in modo originale le sfide culturali del nostro tempo. Ho seguito personalmente l'evolversi dell'iniziativa, costruendo un dialogo diretto con molti esercenti e raccogliendo il loro entusiasmo e le loro idee. Questo conferma quanto sia importante la sinergia tra istituzioni, imprese e territorio. La Salerno Design Week ne è un esempio concreto e virtuoso. Un sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato con passione, contribuendo a rendere la città ancora più viva, accogliente e bella. Salerno ha dimostrato ancora una volta di saper coniugare creatività, identità e spirito di comunità." "Il bello e ben fatto è sinonimo del Made in Salerno - sottolinea Stefania Rinaldi - Vicepresidente Confindustria Salerno con delega al Made in Italy e Internazionalizzazione - e questa iniziativa contribuirà a far conoscere i nostri prodotti al grande pubblico che frequenta i negozi salernitani. In vetrina sarà l'eccellenza del nostro territorio per i visitatori della design week e i clienti che frequentano i punti vendita del trade salernitano. E' un modo per avvicinare ancora di più i cittadini attraverso il Design muse ispiratrice dell'industria creativa locale attraverso i Designer e espressione dell'italian life style con connotazione made in Italy partendo dall'idea che produrre è un atto di cultura che può coniugare grazie al Design ingegneria e filosofia, scienza,

Il fatto - Dal 17 al 30 maggio all'Archivio di Stato di Salerno sarà visitabile

"I Sigilli dei Papi", mostra su diplomazia pontificia

A Salerno arrivano per la prima volta "I Sigilli dei Papi", una mostra senza precedenti che esplora l'affascinante universo della diplomazia pontificia attraverso una collezione inedita di sigilli papali in cera, piombo e metalli preziosi, autentici testimoni della storia millenaria della Chiesa. L'esposizione sarà allestita presso l'Archivio di Stato di Salerno, in Piazza Abate Conforti 7, dal 17 al 30 maggio 2025, con ingresso gratuito. Promossa dal Centro Culturale Studi Storici di Eboli, dalla Fondazione Cassa Rurale Battipaglia e da Banca Campania Centro (che ha supportato la realizzazione del catalogo della mostra), con il patrocinio e la collaborazione dell'Archivio di Stato, del Comune di Salerno e dell'Università degli Studi di Salerno, la mostra è curata dallo storico e ricercatore Alessio Scarpa. Giovedì 15 maggio, alle ore 10:00, si terrà una preview riservata alla stampa e ai partner istituzionali, durante la quale saranno presentati in anteprima i contenuti dell'esposizione. Interverranno con un breve saluto e successivo intervento alla stampa: Salvatore Amato, Direttore dell'Archivio di Stato di Salerno; Alessio Scarpa, curatore della mostra; Giuseppe Barra, Presidente del Centro Culturale Studi Storici di Eboli; Camillo Catarozzo, Presidente di Banca Campania Centro; Carlo Crudele, Vicepresidente di Banca Campania Centro; Federico Del Grosso, Presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia; Rosmundo Giarletta, maestro orafa e promotore dell'iniziativa; e Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno. L'inaugurazione ufficiale della mostra è prevista per sabato 17 maggio alle ore 10:00. In tale occasione sarà presentato

il volume I Sigilli dei Papi, scritto da Alessio Scarpa, frutto di anni di studio dedicati a un tema tanto specifico quanto ricco di significato. Il libro rappresenta un viaggio nel tempo attraverso le testimonianze materiali lasciate dai pontefici nel corso dei secoli, raccontando non solo l'evoluzione tecnica del sigillo, ma anche il contesto storico, religioso e politico che ne ha determinato la forma e l'uso. Alla cerimonia inaugurale prenderanno parte importanti personalità del mondo accademico e istituzionale, tra cui S.E. Mons. Alfonso Raimo, Vescovo Ausiliare di Salerno-Campagna-Acerno; il Prof. Salvatore Amato, Direttore dell'Archivio di Stato di Salerno; Camillo Catarozzo, Presidente di Banca Campania Centro; il Cav. Giuseppe Barra, Presidente del Centro Culturale Studi Storici di Eboli; la Prof.ssa Giuliana Capriolo, docente di Paleografia e Diplomatica presso l'Università di Salerno; il Comm. Antonino Enea, Responsabile Emerito dell'Ufficio Calligrafico della Segreteria di Stato Vaticana; e il dott. Alessio Scarpa. L'incontro sarà moderato dal Prof. Michele Cicatelli, redattore della rivista Il Saggio. La mostra, che per la prima volta rende accessibile al pubblico una selezione così significativa di sigilli papali, intende raccontare l'evoluzione tecnica, simbolica e giuridica della cancelleria pontificia. Attraverso dettagli finemente incisi nella cera, nel piombo o nei metalli nobili, ogni sigillo diventa una porta d'accesso alla storia della Chiesa e del papato, contribuendo a ricostruire vicende, autorità e significati spirituali. La mostra sarà visitabile il lunedì e il venerdì dalle 8:30 alle 13:30, il martedì, mercoledì e giovedì dalle 8:30 alle 17:00.